



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

---

## RISOLUZIONE N. 19

---

### **GRANCHIO BLU IN ADRIATICO, IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA SOSTENGA IL SETTORE DELLA PESCA DA QUESTA MINACCIA**

presentata il 18 maggio 2021 dai Consiglieri Michieletto, Vianello, Centenaro, Corsi, Rizzotto, Barbisan, Dolfin, Cecchetto, Pan, Bet e Sponda

#### **Il Consiglio regionale del Veneto**

##### **PREMESSO CHE:**

- il settore economico della pesca e l'acquacoltura nel Veneto, è uno dei più importanti e rilevanti in Italia sia dal punto di vista degli occupati coinvolti e sia in termini di fatturato;
- per la sua conformazione geografica, il Veneto riveste un'importanza preminente a livello nazionale per le produzioni ittiche legate alla pesca professionale e all'acquacoltura, in tutti i tre comparti geografici principali, marittimo, lagunare e acque dolci;
- in base ai dati delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in Veneto operano complessivamente oltre 3.000 imprese nel settore della produzione primaria della pesca professionale e dell'acquacoltura; per le acque marittime, la regolamentazione delle attività di pesca professionale e acquacoltura è basata su norme a carattere nazionale, su provvedimenti del Ministero per le politiche agricole, alimentari e forestali;

##### **CONSIDERATO CHE:**

- anche il settore della pesca, al pari di molti altri settori dell'economia, ha dovuto subire le negative conseguenze della crisi dovuta all'epidemia del coronavirus, con una forte contrazione del fatturato e del volume di scambio della merce sull'intero territorio nazionale;
- la crisi del settore si inserisce in un contesto di ristrutturazione del comparto voluto dall'Unione europea e che ha suscitato non poche perplessità tra gli operatori del comparto, cui si aggiungono altri fattori, come aumento dei costi del carburante che incide fortemente sui redditi d'impresa;

- negli ultimi anni, peraltro, le continue e pesanti ondate di maltempo hanno causato ulteriori danni al settore, comportando milioni di euro di danni tra mancati guadagni e problemi alle strutture della pesca e dell'acquacoltura;

**CONSTATATO CHE:**

- organi di stampa di questi ultimi giorni riportano la notizia della presenza sempre più invasiva del Granchio reale, o Granchio blu, una specie esotica invasiva e quindi potenzialmente pericolosa per la biodiversità locale;

- si tratta di una specie che solitamente vive lungo le coste atlantiche del continente americano, ma presente da tempo nei nostri mari, tanto che negli ultimi anni sono state sempre più numerose le segnalazioni, frutto del cambiamento delle condizioni climatiche e dell'aumento della temperatura dell'acqua marina, da parte dei pescatori in Adriatico;

- il granchio reale può raggiungere dimensioni di venti centimetri per dieci e le specie adulte che si insediano nell'Adriatico trovano un ambiente favorevole con condizioni chimico-fisiche idonee;

- purtroppo il Granchio blu è una specie invasiva in grado di predare attivamente pesci, molluschi e altri crostacei, oltre che arrecare danni agli attrezzi di pesca quando catturata;

tutto ciò premesso,

**invita il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali**

ad adottare qualsiasi iniziativa nell'ambito delle proprie competenze al fine di contenere la diffusione di questo crostaceo, valutando altresì ristori adeguati per il settore della pesca già colpito da una grave crisi;

**dispone**

l'invio della presente risoluzione al Presidente del Consiglio dei Ministri italiano, al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, ai membri del Parlamento italiano eletti in Veneto alle ultime elezioni politiche.